

Parrocchia S. Lucia – Augusta

## **“Artigiani di legami in cordata”**

Anno pastorale 2020 -2021

Carissimi anche quest'anno proverò con delicatezza a farvi coraggio, è arrivato il tempo per ricominciare.

Dopo la pausa e l'isolamento in cui siamo stati costretti nel silenzio alla riflessione con tante possibili e le più disparate ipotesi per ritrovare il coraggio di “vivere”... dopo la lenta e decisa volontà di riprendere il cammino sia personale che comunitario sociale ed ecclesiale con tutte le esperienze coraggiose estive (per cui sono grato a ciascuno di voi e alle nostre famiglie e figli pur in questi ultimi momenti di perplessità ... ).

Ora è il momento decisivo per ritrovare nella Fede il coraggio per ricominciare.

Inizia un nuovo anno che certamente non sarà come prima ma ogni giorno dobbiamo saper discernere le scelte da fare.

*“Guai a voi, figli ribelli che fate progetti da me non suggeriti” (Is 30,1)*

La prima decisione che vi chiedo è nei confronti di Dio: non è così scontata.

Una decisione che non è solo mentale ma concreta nel prenderci cura di rinsaldare il nostro rapporto – relazione con la fonte della nostra vita.

Ciò che nutre e fa crescere un figlio non è tanto il pane quanto la relazione, il legame di amore che il Padre intrattiene con lui.

La preghiera, l'ascolto e l'interiorizzazione della sua Parola, la nostra vita interiore personale in comunione di grazia con Lui, il nutrimento Eucaristico e sacramentale sono la nostra vera forza.

La seconda decisione è per la nostra comunità il coraggio di esserci ed esserci insieme, il coraggio di aprirci agli altri e metterci a loro servizio a cominciare dalle nostre famiglie, dagli ambienti che ci circondano e della comunità in cui il Signore ci ha messo e di cui dobbiamo sentirci artefici facendo bene fino in fondo la nostra parte. Non più semplici artigiani di legami ma cercare di creare cordate di fraternità.

Solo così saremo testimoni credibili di quella fede in cui diciamo di credere per contagiare di Cristo chi ci sta vicino.

“Io sarò il tuo futuro” – ci dice sempre il Signore.

Non dimentichiamo.

Il dolore e la sofferenza sono sempre sintomi di qualcosa d'importante che sta nascendo. Il parto è sempre preceduto dal dolore del travaglio che genera vita.

Abbiamo gioito per l'ordinazione sacerdotale di Matteo e per il suo primo ministero affidato alla nostra comunità.

Abbiamo gioito per l'ordinazione diaconale di Antonello per il suo servizio generoso alla comunità.

Abbiamo gioito per la nomina del nuovo Arcivescovo ed in attesa della sua consacrazione e servizio pastorale nella nostra diocesi mentre siamo grati al nostro caro Padre Vescovo

Salvatore per quanto ha donato alla nostra diocesi e comunità ed è con questa gioia nel cuore di chi esce a seminare semi di vita e speranza che siamo chiamati a riprendere le nostre attività pastorali

Vi invito ciascuno nel proprio ruolo a partecipare attivamente ai primi passi che siamo chiamati a compiere dal Consiglio pastorale, ai momenti di ritrovo per progettare i nostri singoli gruppi, tutta la comunità secondo il calendario proposto.

Ricominciare senza nostalgia ma nella certezza che Dio è nel futuro.

Non siamo arrivati mai ...

È iniziata la nostra vita, dono gratuito fattoci da altri per amore, e non terminerà mai.

Ogni giorno, ogni settimana, ogni mese ed anni facciamo un certo percorso, raggiungiamo certe mete, maturiamo certe scelte, sbagliamo, cadiamo, ci rialziamo fino ad arrivare alla tappa di fine anno ma poi ricominciamo di nuovo fino a tutto il tempo che il Signore ci regala, noi non ne conosciamo il termine ma ci sarà uno stop, per questo dobbiamo vivere ogni giorno come se fosse l'ultimo con l'entusiasmo del giorno in cui abbiamo iniziato la nostra vita.

Non sarà mai come l'anno scorso, come il giorno di ieri perché sarà sempre un tempo nuovo perché io sono cresciuto, sbaglierò ancora ma ciò non deve impedirmi di impegnarmi, di tentare di vivere pienamente, forse non ci riuscirò del tutto ma devo rinnovare il mio impegno o tentare ancora, farò tesoro dei miei errori, non dimenticherò le cose belle che ho fatto e vissute e mi hanno reso felice, motivato e saranno queste che mi daranno il coraggio di ricominciare, ci posso riuscire.

Come cristiano ho una certezza che mi accompagna, vivrò con Gesù, farò ancora un tratto di strada con Lui, cercherò di vivere come Lui.

Non sono solo, insieme a Gesù c'è la mia comunità fatta dalla mia famiglia, dal gruppo (cerchia di amici) più vicino a me, ed una comunità più grande che è la Chiesa, famiglia dei figli di Dio, che vive nel territorio dove il Signore ci ha posti e ci ha fatto incontrare e dove Lui ha scelto che noi viviamo fraternamente.

- Sarà la Chiesa a prendersi cura di me indicandomi la strada da fare regalandomi i mezzi per camminare presentandomi gli impegni da assumere
- Sarà la comunità a regalarmi alcune persone che mi accompagneranno nel cammino e concretamente si prenderanno cura di me ed io sarò docile alle loro indicazioni.
- Avremo quest'anno come Guida il Vangelo di Marco che viene chiamato il "Vangelo del cammino". È il Vangelo più breve, è concentrato a seguire i passi di Gesù in un unico grande Viaggio che egli compie in Galilea e in Giudea. In Marco è Gesù che chiama i suoi discepoli, è Lui che li va a cercare e lo fa recandosi sul luogo dove essi vivono, sul mare di Galilea, là dove svolgono il loro lavoro.

Catechesi  
Liturgia  
Servizio carità

*E ne costituì Dodici che chiamò Apostoli affinché stessero con lui (3,14a) e per mandarli a predicare (3,14b).*

Il primo fine è quello di formare famiglia, fraternità, amicizia, comunione con il Signore.

La Missione sarà, poi un effetto di ciò che essi, insieme vivranno.

Si annuncia solo ciò che si vive: dalla testimonianza scaturisce la fecondità dell'apostolato.

Gesù li costituisce come, Dodici: un numero simbolico che indica la pienezza di un popolo.

Cf dodici tribù d'Israele, forma in una comunità organica.

La comunità dei dodici non è, cioè, la somma delle persone che la compongono: è un intreccio di relazioni in cui ognuno è insostituibile e ognuno fa parte dell'altro.

Non sono numeri, ma è la somma dei vari membri.

Potremmo avere migliaia di membri individuali, uno accanto all'altro, ma non per questo saremmo un corpo vivente.

Il segreto della vita di un "corpo" è nelle "Giunture" nel fatto che ogni membro sia congiunto all'altro (Ef 4,16). (Tratto Work in progress)

Cf (Dalla Chimica: Composto, miscuglio).

## Traccia per un cammino insieme

### 1° Tappa da Settembre al Battesimo di Gesù

#### a) "Stare con Lui"

- Rinnovare la propria Adesione – il proprio Si
- Vivere la fraternità
- Momenti di preghiera, Lectio Divina, adorazione
- Vita sacramentale per stare con Lui – Messa domenicale – Ritiri

#### b) "Mandati"

- Ridestare nel cuore degli uomini il desiderio di Dio
- Creare occasioni d'incontro
- Consegnare Vangelo Genitori e figli 3° Elem.
- Corso Nuova Vita 1° Media
- Campo Base
- Incontri in famiglia – "Li mandò due a due"(Mc 6,7)

### 2° Tappa Dal Natale alla Pasqua - "Sono venuto per servire e dare la vita" (Mc 10,45)

- Non si può costruire la Chiesa se si esercita il potere
- Maria "ecco la serva"
- Governare significa "dare la propria vita"
- Difficoltà della comunione - essere uniti – di riuscire a concepirci come un unico corpo. La Chiesa non è un'azienda. La scelta del servire "ci sto anch'io, mi sento parte" – Partecipazione.

### 3° Tappa da Pasqua a Pentecoste – La Parola "Servizio" si coniuga con la parola "Amore"

## Iniziamo

### **Traccia ...**

Martedì 1/09	ore 19.00	Santuario Madonnina a Siracusa Pellegrinaggio <u>individuale</u>
Venerdì 4/9	ore 18.00 -20.30	C. Utopia Consiglio Pastorale Parrocchiale allargato
Sabato 5/9	ore 9.00 -18.00	C. Utopia Consiglio Pastorale allargato con pranzo (prenotarsi)
Settimana "Ritiro per consultare Dio e la chiesa"		
Lunedì 7/09	ore 9.00 -11.00 ore 18.00	Catechiste in parrocchia Educatori A.C.G. al Centro Utopia
Martedì 8/09	ore 9.00 -11.00 ore 18.00	Caritas in parrocchia Educatori A.C.R. al Centro Utopia
Mercoledì 9/09 Ore? Dove?	Gruppi ecclesiali	Cursillos – Rinn. nello Spirito – Miss. Del Vangelo Iniz. Cristiana – Cellule – Agesci – Gruppo famiglie
Giovedì 10/09	ore 18.00	Liturgia
Venerdì 11/09	ore 19.00	Giovani

Ciascun coordinatore concordi col proprio gruppo (col parroco?) le diverse modalità ed eventuali spostamenti di sede ed orario, ma anzitutto non dimenticarti di pregare.

Con affetto nella preghiera

Augusta, 23/08/2020

Il parroco  
Sac. Angelo Saraceno